



Palazzo Amati il Comune pubblica il nuovo bando

● Palazzo Amati, c'è il bando. L'Amministrazione comunale di Taranto e la **Fondazione con il Sud** promuovono un bando per la gestione e la valorizzazione dello storico edificio ubicato nella Città Vecchia. In particolare, si tratta del primo e secondo piano di Palazzo Amati, costruito a metà del '700.

In realtà, il Comune vorrebbe destinare l'immobile ad attività di sostegno all'aggregazione sociale e alla creazione di opportunità di sviluppo socio-economico e occupazionale. E tutto questo per migliorare le condizioni di sicurezza, legalità e coesione sociale nel centro storico. In questo contesto nasce la collaborazione con la **Fondazione con il Sud**, già impegnata da tempo a sostenere interventi di valorizzazione dei beni comuni e percorsi di coesione sociale nel territorio tarantino.



GESTIONE Palazzo Amati

Il bando si rivolge alle organizzazioni del Terzo settore locale che potranno presentare progetti di valorizzazione dell'immobile per renderlo pienamente utilizzabile dalla comunità, «coinvolgendola - si legge in una nota - nel più ampio processo di recupero di Taranto Vecchia e dell'identità culturale della città. In particolare, la valorizzazione del primo e del secondo piano di Palazzo Amati prevede attività di aggregazione, iniziative di inclusione sociale e di inserimento lavorativo per persone in difficoltà, per accrescere la coesione sociale nel territorio anche in un'ottica di sostenibilità nel tempo». Per la cronaca, il Comune in collaborazione con la Fondazione aveva già avviato progetti analoghi di valorizzazione di immobili nel centro storico della città.

Al piano terra di Palazzo Amati fu realizzato nel 2016 il Centro Euromediterraneo del mare e dei cetacei "Ketos", nato grazie ad un progetto sostenuto dalla Fondazione e promosso da Jonian Dolphin Conservation. Due anni fa, invece, era stato avviato un percorso per la valorizzazione dell'ex Convento di san Gaetano, con il progetto "L'isola che accoglie" promosso dall'associazione Symbolum e finanziato dalla Fondazione.

Ora, con questo nuovo bando, verrà completato il percorso di riqualificazione avviato dal programma Sisus, finanziato dalla Regione e relativo al primo e al secondo piano dello storico edificio.

[f.ven.]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688